

I comuni del Lazio hanno tutti un governo a poche ore dalla scadenza del tempo utile Fanalino di coda, giovedì sera è stato Veroli, in provincia di Frosinone

La mappa del potere va a favore di Dc e Psi che ottengono un buon numero di esecutivi Il Pci, nella maggioranza in 113 municipi vince nei centri con meno di 5.000 abitanti

Giunte al traguardo senza fiatone

Il Lazio arriva in tempo. I comuni dove si è votato il 6 e 7 maggio, hanno tutti rinnovato i loro esecutivi, largamente in anticipo rispetto al termine fissato a domani dalla legge di riforma degli enti locali. La mappa del potere vede in forte ascesa la Dc che è al governo in 53 sui 61 comuni al di sopra di cinquemila abitanti. Premiata il Pci nei paesi dove si è votato con la maggioranza.

FABIO LUZZINO

Non ci saranno corse dell'ultimo ora. Non ci saranno consigli da sciogliere o elezioni da rifare. I comuni del Lazio, dove si è votato lo scorso maggio, hanno tutti una giunta, la maggior parte largamente in anticipo rispetto alla scadenza, fissata alla mezzanotte di domani, secondo la legge di riforma degli enti locali.

Insieme ai governi di Regione e Provincia (che hanno visto il prevalere delle logiche di via del Corso e piazza del Gesù, che hanno suggerito, nel primo caso, un quadripartito guidato dal democristiano Rodolfo Gigli, e nel secondo un pentapartito classico, con la novità dell'appoggio dell'unico rappresentante del partito dei pensionati presente a palazzo Valentini, presieduto da un repubblicano), e dei capoluoghi maggiori, sono stati rinnovati 268 esecutivi. L'ultimo in ordine di tempo è stato il comune di Veroli, in provincia di Frosinone, giovedì sera.

Come è cambiata la distribuzione del potere? La formula del governo nazionale, il pentapartito, ha trovato molte conferme e nuovi estimatori. Dopo il 7 maggio i partiti di governo nel Lazio, soprattutto la Dc, si sono ritrovati con un numero cospicuo di seggi in più: in provincia di Frosinone e Latina i maggiori successi del biancoloro.

Conferme anche per il Psi. Secondo il responsabile enti locali della federazione del Pci, Emilio Mancini, «il primo dato che emerge è che i vertici dei partiti trovano difficoltà ad imporre soluzioni estranee alla dialettica locale. Per essere più chiari, mentre è stato possibile imporre alla Provincia di Roma una soluzione "innaturale" ai livelli più periferici non è facile coartare le volontà e le valutazioni che nascono dalle analisi che si fanno sul posto. Si hanno meno strumenti di pressione e di imposizione».

Nei 61 comuni con più di cinquemila abitanti si è verificata un'espansione a mac-

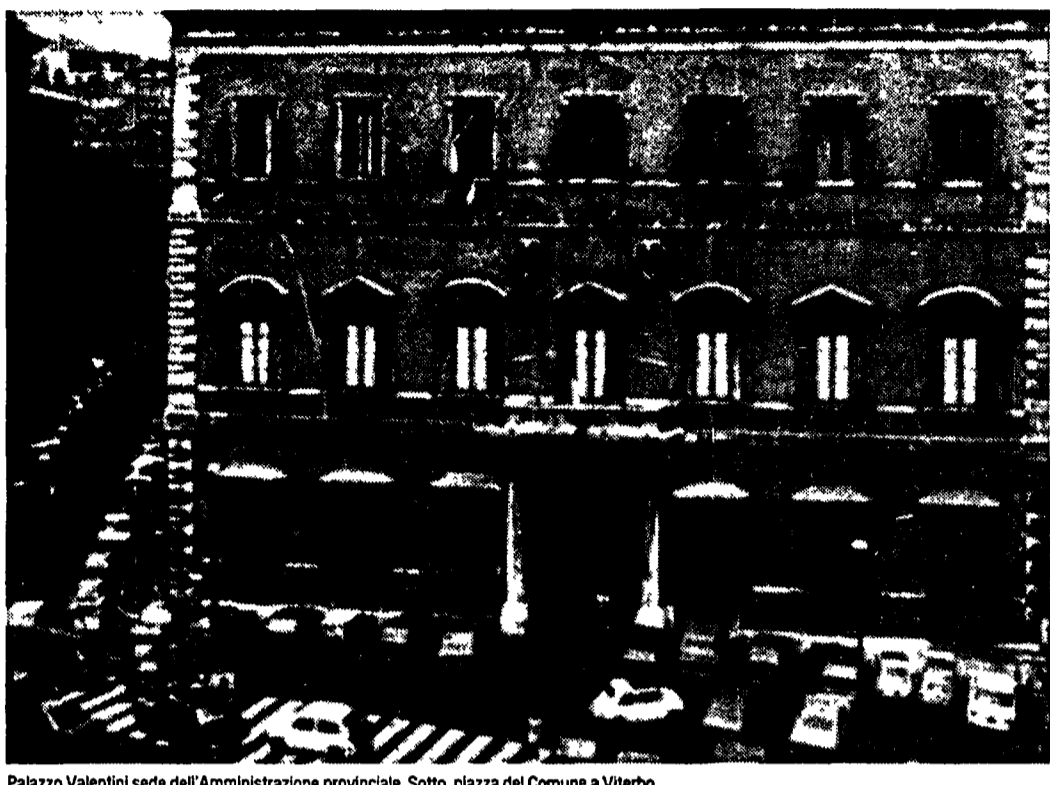
chia d'olio della presenza Dc. Lo scudocrociato, forte del successo elettorale conseguito un po' ovunque, particolarmente marcato nel basso Lazio, è presente in ben 53 esecutivi. In 10 paesi (Ardea, Ciampino, Civitavecchia, Frascati, Mentana, Monterotondo, Rocca Priora, Segni, S. Elia Fiumerapido e Ceccano) la Dc governa in coalizione insieme al Pci: tutte conferme rispetto alla situazione del quinquennio precedente, con l'acquisizione a questa formula di Ceccano e Monterotondo.

In 14 casi (Artena, Palestrina, Tivoli, Subiaco, Montefiascone, Nepi, Latina, Fondi, Formia, Gaeta, Monte San Biagio, Cervaro, Ripi e Veroli) la balena bianca ha stretto patti di alleanza con i laici, escludendo il Psi che pure era presente nella passata legislatura a Formia, Gaeta, Latina, Montefiascone e Tivoli.

Ma il rapporto con il garofano resta di gran lunga preferenziale. Sono ben 25 i governi dove Dc e Psi hanno firmato patti di ferro: oltre a Rieti, Viterbo e Frosinone, che riassumono in parte la formula già consolidata per la capitale. 12 in provincia di Roma (Anguillara, Anzio, Arccia, Castelgandolfo, Guidonia, Marino, Montecompatri, Monterotondo, Nettuno, Olevano, Rocca di Papa, Valmontone, Cisterna, Cori, Priverno), 5 in provincia di Latina (Cisterna, Cori, Priverno, Sabaudia, Sezze), e 6 a Frosinone (Arce, Boville, Fregene, il capoluogo, Pontecorvo, Isola Liri).

A Cori, Sezze e Boville sono state sostituite le giunte che vedevano la partecipazione del Pci. Infine, 4 comuni in cui la Dc governa insieme a Psi e Pci e laici. Una formula sperimentata per la prima volta nei casi di Ladispoli, Alatri e Aquino, già consolidata a Sermoneta.

La sinistra arretra. I comunisti da soli, o in coalizione con i socialisti, non sono riusciti a mantenere le 10 giunte della scorsa legislatura. Ma le 8 che si sono formate (Pallano, Lanuvio, Carpignano, Col-



Palazzo Valentini sede dell'Amministrazione provinciale. Sotto, piazza del Comune a Viterbo



lefero, Monte San Campagnano Aprilia, Pontinia e Sonnino) sono frutto di uno spostamento di alleanze e hanno sostituito un pentapartito, con eccezione di Sonnino ove vi era un monocolore Pci.

La stragrande maggioranza dei comuni in cui si è votato sono sotto i cinquemila abitanti, in cui vive il sistema maggioritario. 205 complessivamente. In queste realtà, dove l'accordo tra le forze politiche è stato raggiunto in brevissimo tempo, si sono affermate delle coalizioni incentrate soprattutto su i due partiti maggiori, Dc e Pci. «Per i comuni inferiori ai 5000 abitanti con il sistema maggioritario - sostiene Emilio Mancini - la stessa legge rende chiara la scelta che l'elettore deve fare: sceglie sapendo quali uomini e quali programmi avranno il meglio col suo voto. E poi nei comuni minori è ancora alto, e forse in crescita, il senso dell'appartenenza ad una collettività e del bene comune. Ma le amministrazioni locali, a causa della politica centralistica del pentapartito, hanno meno risorse e poteri e quindi difficoltà a fare pro-

grammazioni serie e a guardare lontano».

Il Pci. La forza dei comunisti pesa notevolmente nelle realtà locali elette con la maggioranza. Complessivamente il Pci ha conquistato 46 nuovi comuni: in 4 occasioni dando vita a governi monocolore, in 10 comuni in giunta con i laici ma senza il Psi, in 4 circostanze assieme a Psi, Dc e altri. In un caso con la formula del tripartito, Pci-Psi-Dc.

In linea generale, mettendo insieme il dato finale dei comuni in cui si è votato con la proporzionale e quelli con il sistema maggioritario, il Pci resta forza di governo in ben 61 comuni e entra di nuovo in 52 esecutivi.

Sono in tutto 25 le realtà locali dove i comunisti escono, invece, dalle giunte: 7 intorno a Roma (Anzio, Artena, Guidonia, Montecompatri, Moricone, Percile, Rocca di Papa, Valmontone), 4 a Frosinone (Arce, Boville, Isola Liri, Morolo), 5 in provincia di Latina (Cori, Fondi, Monte San Biagio, Priverno, Sezze), 3 nel reatino (Morro, Rieti, Tomignello), e 5 nel viterbese (Bomarzo, Capodimonte, Celleno, Onano, Proconno).

Chi governa dove

Nei comuni sopra i 5.000 abitanti si è votato in 61 Comuni.

2 Comuni con giunta Pci e/o altri (senza Psi e Dc) Pallano (Fr) Colferro (Rm).

6 Comuni con giunta Pci-Psi e/o altri Carpignano (Rm) Colferro (Rm) Monte S. G. Campano (Fr) Aprilia (Lt)

10 Comuni con giunta Pci-Dc e/o altri Ardea (Rm) Ciampino (Rm) Civitavecchia (Rm) Frascati (Rm) Mentana (Rm) Monterotondo (Rm) Rocca Priora (Rm) Segni (Rm) S. Elia Fiumerapido (Fr) Ceccano (Fr).

14 Comuni con giunta Dc e/o altri senza Psi Artena (Rm) Palestrina (Rm) Tivoli (Rm) Subiaco (Rm) Montefiascone (Vt) Nepi (Vt) Latina (Fr) Formia (Lt) Gaeta (Lt) Monte S. Biagio (Lt) Cervaro (Fr) Ripi (Fr) Veroli (Fr).

25 Comuni con giunta Dc-Psi e/o altri Anguillara (Rm) Anzio (Rm) Arccia (Rm) Castelgandolfo (Rm) Guidonia (Rm) Marino (Rm) Montecompatri (Rm) Monterotondo (Rm) Nettuno (Rm) Olevano (Rm) Rocca di Papa (Rm) Valmontone (Rm) Cisterna (Lt) Cori (Lt) Priverno (Lt) Sabaudia (Lt) Sezze (Lt) Arce (Fr) Boville (Fr) Fregene (Fr) Frosinone Pontecorvo (Fr) Isola Liri (Fr) Viterbo Rieti.

4 Comuni con giunta Pci-Psi-Dc e/o altri: Ladispoli (Rm) Alatri (Fr) Aquino (Fr) Sermoneta (Lt).

ISTITUTO TOGLIATTI

L'ISTITUTO TOGLIATTI È A PAGINA 553 DEL

VIDEOTEL

LE SEZIONI E GLI UTENTI CHE DESIDERANO AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI SUL SERVIZIO POSSONO TELEFONARE AL

9358007 - 9356208

1990 - COMUNE DI CAPRAROLA (VT)

VENERDI 10 AGOSTO
Teatro ore 21.30. Il Divo Baleas in "Domani, preparati a piangere"
Dopo teatro ore 23.00 - Jazz: Corbelli Works Trio con Stefano Tagliara (Pianoforte) Massimiliano Pichodda (Basso), Riccardo Cicconetti (Batteria)
Dizipi, Andrea Arena (Contrabbasso), Fabrizio Barresi (Cantante) Cabaret con Antonella Liggi.

SABATO 11 AGOSTO
Teatro ore 21.30. I Pendolari dell'essere in "Tatum Tatum Crack"
Carnegie Quintilliani in "Vico 'a pace"
Dopo teatro ore 23.00 - Jazz: Corbelli Works Trio.
Dizipi, Daniele Russo (Sax), Cabaret con Renata Carli e Roberto Negri.

DOMENICA 12 AGOSTO
Teatro ore 21.30. Marco Di Stefano in "Calvero"
Dopo teatro ore 23.00 - Jazz: Corbelli Works Trio.
Dizipi, Daniele Russo, Claudio Lago (Sax), Donatella Daniele (Cantante) Cabaret con Carmine Quindicianni, Maurizio De La Valle.

TEATRO IN PIAZZA MONSIGNOR SEBASTIANO GIUSEPPE
DOPOTEATRO ALLO CHALET - ARCI SWING

METRÒ LEGGERO: AI RESPONSABILI DI QUESTA OPERA DI ITALIA '90

Gentili signori, la nostra protesta non si affievolisce dopo che vi siete ostinati a costruire quel metrò leggero dannoso, ma di fatto unico collegamento tra il Flaminio e il centro. L'Atac ne ha soppresso la pur esigua utilità sostituendo le vetture nuove con altre più piccole, più lente, più vecchie, meno frequenti e senza il controllo del titolo di viaggio.

ORA IL FLAMINIO È DAVVERO ISOLATO
La segreteria della Fgci Flaminio vi esprime i propri complimenti e vi augura una buona estate con la coscienza a posto per aver speso 14 miliardi nel nome dei cittadini. Continuate così!

Fgci Flaminio

DA LETTORE A PROTAGONISTA

DA LETTORE A PROPRIETARIO

ENTRA nella Cooperativa soci de «l'Unità»

Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza, professione e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia, 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul Conto corrente postale n. 22029409.

CON L'UNITA' VACANZE
DUE ITINERARI: LE GRANDI CITTA' METROPOLITANE E IL MARE DELLE BAHAMAS

Alla scoperta degli Stati Uniti d'America

Golden west
Partenza: 15 settembre da Milano e Roma
Durata: 12 giorni - Trasporto: voli di linea Twa
QUOTA PARTECIPAZIONE DA L. 2.986.000 (supplemento da Roma lire 100.000)
Itinerario: Roma o Milano, New York, S. Francisco, Los Vegas, Los Angeles, Milano o Roma

Atlantic panorama
Partenza: 15 settembre da Milano e Roma
Durata: 13 giorni - Trasporto: voli di linea Twa
QUOTA PARTECIPAZIONE DA L. 3.701.000 (supplemento da Roma lire 100.000)
Itinerario: Roma o Milano, New York, Nassau, Orlando, Milano o Roma

MILANO, via Fulvio Testi 75, telef. (02) 64.40.361 — ROMA, via del Taurino 19, telef. (06) 40.490.345 e presso tutte le Federazioni del Pci

COMUNE DI ALBANO LAZIALE (Roma)

Al sensi dell'art. 6 della legge 25-2-87, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1990 e al conto consuntivo 1989 (7).

1) Lo stato relativo alle entrate e alle spese sono le seguenti (in migliaia di lire):

ENTRATE		SPESA			
Denominazione	Previsioni competenza da bilancio anno 1990	Accertamenti da conto consuntivo anno 1989	Denominazione	Previsioni competenza da bilancio anno 1990	Accertamenti da conto consuntivo anno 1989
Avanzo di amministrazione	956.224	-	Disavanzo di amministrazione	-	-
Tributari	5.520.306	4.955.388	Correnti	26.199.979	22.331.510
Contributi e trasferimenti di cui dallo Stato	16.381.498	14.380.183	Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	1.988.055	1.782.626
di cui dalle Regioni	1.500.985	1.243.383			
di cui per proventi servizi pubblici	6.286.230	6.130.163			
Totale entrate parte corr.	5.487.283	5.657.045	Totale spese parte corr.	28.188.034	24.114.138
Abolizione di beni e trasferimenti di cui dallo Stato	28.679.506	2.020.030	Spese di investimento	36.369.555	5.211.104
di cui dalle Regioni	1.000.000	50.000			
Assunzioni prestiti di cui per anticipazioni di tesoreria	17.887.064	682.450			
di cui per anticipazioni di tesoreria	15.100.253	1.751.620			
Totale entrate conto capitale	6.366.428	3.771.688	Totale spese conto capitale	38.988.555	6.211.104
	41.778.759	3.771.688	Rimborso anticipazione di tesoreria e altri	6.366.428	-
Partite di giro	3.061.433	2.259.932	Partite di giro	3.061.433	2.259.932
Totale	73.988.489	31.487.299	Totale	73.988.489	31.487.172
Disavanzo di gestione	-	-	Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	73.988.489	31.487.299	TOTALE GENERALE	73.988.489	31.487.172

2) La classificazione delle principali spese correnti e le spese capitale, secondo l'attività economico-funzionale è la seguente (in migliaia di lire):

	Amm. generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività econ.	TOTALE
Personale	2.053.921	1.514.847	-	2.474.938	172.838	106.781	6.323.325
Acquisto beni e servizi	1.599.602	1.280.139	-	4.689.139	465.733	375.365	8.409.978
Interessi passivi	657.721	387.287	-	1.955.577	549.654	48.934	3.597.169
Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	970.321	360.000	-	1.774.501	1.270.074	29.000	4.403.896
Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.281.565	3.542.273	-	10.904.146	2.458.299	659.080	22.734.363

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 decisa dal consuntivo (in migliaia di lire):

Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1989	-	L. 956.224
Residui passivi perenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno	-	L. -
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1989	-	L. 956.224
Ammontare debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti elezione allegata al conto consuntivo dell'anno	-	L. -

4) Le principali entrate e spese per abitazione decise dal consuntivo sono le seguenti (in migliaia di lire):

ENTRATE CORRENTI	L. 25.465.714	SPESA CORRENTI	L. 24.114.138
di cui		di cui	
- tributarie	L. 4.955.388	- personale	L. 7.383.113
- contributi e trasferimenti	L. 14.380.183	- acquisto beni e servizi	L. 9.168.858
- altre entrate correnti	L. 6.130.163	- altre spese correnti	L. 5.771.843

(7) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

L'ASSESSORE ALLE FINANZE E BILANCIO Raffaele Esposito IL SINDACO Ada Scatoni

FESTA DELL'UNITÀ

MOROLO - PIAZZA E. BIONDI
10-11-12 AGOSTO

VENERDI 10 AGOSTO

Ore 9.00 Apertura festa. Diffusione de l'Unità 1ª estemporanea di fotografia «Città di Morolo»
Ore 18.00 Spettacolo per bambini con il Burattinaio del Pincio
Ore 21.00 Spettacolo musicale con Enzo Canali
Ore 22.30 Concerto del pianista Maurizio Angelozzi Musiche di W.A. MOZART

SABATO 11 AGOSTO

Ore 9.30 Inizio torneo di scacchi
Ore 18.00 I bambini colorano, omaggio a tutti i partecipanti
Ore 21.00 Spettacolo musicale con Luciano Arius
Ore 23.00 Concerto del pianista Maurizio Angelozzi Musiche di L.V. BEETHOVEN

DOMENICA 12 AGOSTO

Ore 15.00 Corsa ciclamatori. Ritrovo in piazza E. Biondi
Ore 16.00 Partenza corsa ciclistica
Ore 17.30 Arrivo in piazza S. Antonio
Ore 20.30 Concerto del pianista Maurizio Angelozzi Musiche di F. SCHUBERT, F. CHOPIN, J. BRAHMS, F. LISZT
Ore 21.00 Spettacolo musicale con «I Mixage & Girl»
Ore 22.30 Intervento politico
Ore 23.00 Estrazione della sottoscrizione a premi

Sezione Pci Morolo